

CANDIDATURA A PRESIDENTE DELLA SIMM 2020-24

Marco Mazzetti

Care Socie, cari Soci della SIMM,

alcuni amici mi hanno proposto la candidatura a Presidente della SIMM, cosa di cui mi sono sentito molto onorato, per l'amore e la gratitudine che sento nei confronti della nostra Società, e ho deciso di accettare. Desidero quindi presentarmi a voi.

Sono nato il 19 settembre 1958 e ho quindi da poco compiuto 62 anni; Sono cresciuto in un piccolo paese di montagna, Premeno, lungo la sponda piemontese del lago Maggiore e ho studiato medicina all'Università Cattolica di Roma, dove mi sono laureato nel luglio del 1983. Mi sono poi specializzato in Pediatria a Parma, nel 1987, e durante gli anni di specializzazione ho anche cominciato a lavorare in progetti di cooperazione sanitaria internazionale, prima in Thailandia, poi in Guinea Bissau, Namibia, Sud Africa, Angola e Brasile. In alcuni casi si è trattato di progetti brevi o semplici studi di fattibilità, in altri di progetti più lunghi. Rientrato in Italia definitivamente, mi sono iscritto alla specializzazione in Psichiatria a Chieti, dove mi sono specializzato nel 1992. Ho frequentato anche un corso di perfezionamento in Leprologia a Bissau (Guinea-Bissau), nel 1987, e uno in Psicotraumatologia presso l'Università di Harvard, negli USA, nel 2006. Mi sono inoltre certificato nel 2004 come membro didatta dell'Associazione Internazionale di Analisi Transazionale, la scuola di psicoterapia che seguo.

Nel 1989 ho cominciato la mia attività di volontariato presso l'ambulatorio dell'Area Sanitaria della Caritas di Roma, che da allora non ho più lasciato, pur cambiando mansioni, anche dopo il mio trasferimento a Milano tra il 1998 e il 2001. Nel 1990 ho partecipato al primo congresso italiano su "Medicina e Migrazioni" a Roma, occasione nella quale venne fondata la SIMM, anche se non mi sono iscritto subito alla società perché a quei tempi ero squattrinato e risparmiavo su tutto. Mi sono poi iscritto secondo la mia memoria nel 1992, secondo gli archivi SIMM nel 1994; purtroppo penso che abbiano ragione gli archivi. Dal 1990 ho sempre partecipato a tutte le *Consensus Conference* e poi ai Congressi Nazionali (sempre secondo la mia memoria...). Nella SIMM ho servito nel Consiglio di Presidenza dal 1996 al 2000 e dal 2016 a ora, e come revisore dei conti dal 2000 al 2016.

Ho una gratitudine profonda per la Società non solo per la sua missione di ricerca, di formazione e di tutela degli immigrati che ha svolto dalla sua fondazione, ma anche sul piano personale, perché frequentandola in questi trent'anni ho conosciuto tra i soci persone magnifiche che ora sono tra i miei amici più cari.


Negli anni '90, oltre a fare lo psichiatra volontario nell'ambulatorio Caritas, ho avuto il privilegio di essere invitato a partecipare anche alle sue attività formative; da allora la mia attività come insegnante e formatore in Medicina delle Migrazioni si è andata estendendo e ho avuto modo di svolgerla in quasi tutte le regioni del nostro paese (me ne mancano tre), molto spesso insieme al nostro ex-presidente Salvatore Geraci. Ho avuto anche diversi incarichi di insegnamento universitario sempre su questi temi; tra questi, ho insegnato *Igiene Mentale* nella scuola di specializzazione in Psichiatria di Chieti (1993-2000) e *Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi* (2002-2015) presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Brescia, sede di Cremona. E con piacere ho partecipato e partecipo a molte attività formative della SIMM.

Negli ultimi vent'anni ho lavorato e lavoro molto in particolare come consulente e supervisore delle équipe dei servizi di accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati in diverse città italiane, e dal 2005 sono responsabile scientifico del Progetto *Ferite Invisibili* per il recupero delle vittime di tortura e violenza intenzionale presso l'Area Sanitaria Caritas di Roma.

Sono sposato e ho tre figli tra i 13 e i 19 anni. Oltre alle attività citate lavoro come psichiatra e psicoterapeuta libero professionista e sono direttore didattico della scuola di specializzazione in psicoterapia dell'Istituto Torinese di Analisi Transazionale.

Accanto all'attività clinica e formativa ho fatto anche ricerca nel campo della medicina delle migrazioni, ho pubblicato alcuni libri sull'argomento e diversi articoli su riviste scientifiche.

Nel salutarvi ringrazio ciascuna e ciascuno di voi per la vostra appartenenza alla SIMM e il vostro impegno nella missione che abbiamo scelto insieme.


Milano, 21 novembre 2020